

La metafora della matita

Quale parte sei?

TECNOLOGIA INTEGRATA NELLA DIDATTICA: LA METAFORA DELLA **MATITA**



La metafora della matita e le 5 categorie di insegnanti di fronte al digitale

I dati OCSE su scuola e tecnologie, che hanno trovato parecchia eco nei media (da [Internazionale](#) al [Sole 24 ore](#), fino a siti specializzati come [Orizzonte scuola](#)) hanno riaperto il dibattito “digitale e scuola / digitale a scuola”.

Nel parlare della cosiddetta “**curva di apprendimento**” degli insegnanti nei confronti delle tecnologie, si può fare ricorso ad uno strumento molto familiare a tutti: una **matita**.

Ogni **parte** della **matita** rappresenta una **categoria** di insegnanti e il loro atteggiamento nei confronti delle tecnologie.

Le categorie sono **5**, a partire dalla gomma sulla matita:

1. la **gomma** rappresenta quelli che tendono a **disfare** quanto di buono fanno gli innovatori, gli sperimentatori e chiunque abbracci l’innovazione in modo effettivo ed efficace.

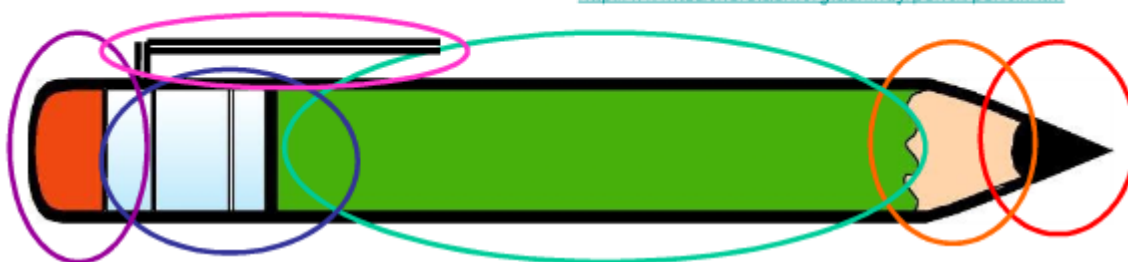
The Hangers-On

Hangers-on know all the right lingo, attend all the seminars, but just don't actually do anything.

The Pencil Metaphor

Adapted from:

<http://www.teachers.ash.org.au/lindy/pencil/pencil.htm>



The Erasers

These people endeavour to undo much, if not all of the work done by the **leaders**.

The Ferrules

These people hang on tightly to what they know. They keep a strong grip on their traditional teaching practices and feel that there is not a place for the technology in their classroom.

The Wood

These people **would** use the technology if someone **would** just give them the gear, set it up, train them and keep it running. All they need is help from some sharp person and they **would** be doing it too.

The Sharp Ones

These are the people who see what the early adopters have done, willingly grab the best of it, learn from the mistakes of others and do great stuff with their students.

The Leaders

These people are the first to take on the technology, the early adopters who usually document and enthusiastically share what they have tried, warts and all.

2. la **parte metallica** si addice ai “**resistenti**”, coloro cioè che insistono a voler mantenere i loro metodi tradizionali e pensano che non ci sia spazio per le tecnologie nella scuola.

3. Il corpo di **legno** della matita sono coloro che vorrebbero usare la tecnologia se qualcuno desse loro gli strumenti, la formazione e le indicazioni adeguate. Insomma, necessitano solo di aiuto da qualche esperto.

4. E si arriva alla **punta** della matita, divisa in due categorie: gli **osservatori** e i **pionieri**: questi ultimi sono la vera e propria grafite che traccia il solco e incide il foglio, disegnando e delineando nuovi scenari. La parte in legno è composta invece da coloro che osservano quanto fatto dai pionieri per trarre dalle loro pratiche il meglio e imparare dagli errori.

La “MINA” e il “TAGLIATO” sono le uniche parti che hanno dovuto confrontarsi con il temperino e di conseguenza hanno dovuto perdere qualcosa !

Sembra una **metafora** molto **efficace** e la si può accompagnare a un video intitolato “Cosa vogliamo che la tecnologia faccia nelle scuole?”

(<https://youtu.be/aXyCECMxhOs>) che pone 8 questioni su tecnologie e apprendimento, rilevando prima di tutto due elementi: anche le **forbici** sono una **tecnologia**, solo ormai tanto **integrata** in classe da non essere più colta come tale. E come tutte le tecnologie, se **usata male** può risultare **inefficace**, se non dannosa. Così è e sarà anche per ogni altra tecnologia, se non ci si pone prima la **domande giusta** per un loro uso appropriato.